



*Comune di Loro Piceno*  
*Provincia di Macerata*

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**NUM. 15 DEL 16-02-2018**

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2018/2020 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

L'anno duemiladiciotto addì sedici del mese di febbraio alle ore 21:00, nella sala delle Adunanze Consiliari, con le formalità disposte dalla legge sull'ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. All'appello nominale risultano presenti:

<b>Catalini Ilenia</b>	<b>P</b>	<b>TACCARI GILBERTO</b>	<b>P</b>
<b>GALLETTI GIUSEPPE</b>	<b>A</b>	<b>PETRELLI MARIA-LUISA</b>	<b>P</b>
<b>LAMBERTUCCI FABIO</b>	<b>P</b>	<b>PAOLONI ROBERTINO</b>	<b>P</b>
<b>QUINTILI RAOUL</b>	<b>P</b>	<b>VERDICCHIO ALFIO</b>	<b>P</b>
<b>LAMBERTUCCI FEDERICA</b>	<b>P</b>	<b>TIRABASSO ROCCO</b>	<b>A</b>
<b>GASPARRINI CRISTINA</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario comunale Dr.ssa Appignanesi Giuliana  
Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Catalini Ilenia in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Signori:

QUINTILI RAOUL

GASPARRINI CRISTINA

PAOLONI ROBERTINO

Soggetta a controllo N

Immediatamente eseguibile N

**COMUNE DI LORO PICENO**  
**(Provincia di Macerata)**

**SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/02/2018**

Art. 49 D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

\*\*\*\*\*

**OGGETTO DELIBERA: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49,1°c. del D.Lgs. n.267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
III SETTORE  
Dott.ssa Federica Paoloni

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, 1°c. del D.Lgs. n.267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
III SETTORE  
Dott.ssa Federica Paoloni

\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### **Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;  
Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, ed, in particolare, l'articolo 44, comma 3, con il quale sono stati sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei Comuni interessati, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 213 in data 27/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2018-2020;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;  
Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;  
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;

### **SI PROPONE AL CONSIGLIO**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, del d.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2018-2020 deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 213 del 27/12/2017;
2. di pubblicare il DUP 2018/2020 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile - finanziaria dell'Ente,

### **SI PROPONE**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del III Settore  
D.ssa Federica Paoloni

## VERBALE DI SEDUTA

Relativamente al punto all'ODG: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Il SINDACO interviene riguardo il piano degli investimenti, spiegando che gli interventi di ricostruzione previsti per l'anno 2018 lo influenzeranno particolarmente a causa di alcune problematiche, come l'impossibilità di impiegare determinate risorse, data ad esempio dall'utilizzo dell'assicurazione dell'ente per gli interventi di ricostruzione, come stabilito dall'ordinanza n. 43/2017 del Commissario di Governo della ricostruzione. Il sindaco afferma che per il momento, la questione tiene l'amministrazione in una situazione di incertezza, aggiunge poi, che cambierà la gestione delle risorse extra assicurazione, tramite la razionalizzazione delle risorse di avanzo, che sarebbero state utilizzate per investimenti che vanno al di là del piano delle opere pubbliche. Dice al riguardo che l'amministrazione ha cercato in generale di organizzare, gestire e prevedere una programmazione che mira a sviluppare delle progettualità, garantendo un certo standard di servizi, pur scontando le difficoltà legate ad una programmazione che sin dall'inizio permette all'ente di avere in dotazione un bilancio inteso come uno strumento pensato per un anno. Infatti afferma che negli ultimi anni di mandato, l'amministrazione si è trovata a gestire un bilancio a fasi, a passaggi, ribadendo che anche per quest'anno sarà lo stesso, ma che grazie al rendiconto sarà determinata la misura dell'avanzo del 2017 e la possibilità di trasferirlo nel bilancio 2018 e quindi di utilizzarlo nell'anno corrente, rinforzando delle voci di bilancio che attengono a degli aspetti della realtà e quindi spese che riguardano gli interventi manutentivi, il sociale, la cultura e quant'altro rappresenti una necessità propria dell'ente. La stessa, riferendosi al bilancio, sostiene che è compito dell'amministrazione avere sotto controllo la situazione e dotarsi di uno strumento che consente di essere aggiornato, fino a quando una legge lo consente, e quindi fino a novembre, descrivendolo da una parte sempre in rivoluzione, dall'altra capace di assicurare determinati progetti e servizi fino ad un certo periodo, continuando da aprile con il rendiconto, aumentando e gestendo delle risorse. Il sindaco aggiunge che nello scorso anno le voci di bilancio sono state varie volte aggiornate, ammettendo che è stato particolarmente frustrante e faticoso per gli amministratori, anche se di fatto ha consentito comunque di realizzare determinati obiettivi. La stessa ribadisce che purtroppo si ha la "non programmabilità" legata agli effetti che ha lasciato il sisma, che ha portato delle spese che non erano state programmate, come ad esempio la delocalizzazione della casa di riposo, la situazione delle scuole che risentono di una sistemazione temporanea, facendo sì che le esigenze di programmazione siano aggiornate in quanto non sono più quelle fisse della situazione di due anni fa. Aggiunge in merito che negli anni scorsi per la casa di riposo erano state volontariamente impiegate delle risorse, per incrementare il servizio, mentre oggi con l'emendamento al bilancio, le spese aggiuntive sono collegate ad una necessità di intervenire su quelle che sono le misure antincendio e per tutte quelle precauzioni di cui necessita la casa di riposo, in quanto il servizio è delocalizzato presso una struttura alberghiera, presentando un piano antincendio che non è in linea con quello delle residenze protette. Il sindaco continua affermando che per quanto riguarda la scuola, le spese aggiuntive sono legate ai trasporti, e fino a qualche mese fa, al servizio mensa. La stessa, proseguendo al riguardo, sostiene che nell'ambito della programmazione, l'amministrazione non ha rinunciato a potenziare i servizi come ad esempio in ambito sociale, ricordando poi, un progetto inerente la riqualificazione di piazzale Leopardi, inserito lo scorso anno, di cui la realizzazione pratica è slittata, ma l'obiettivo è ancora quello di iniziare fin da subito, dicendo al merito, che purtroppo, per il momento non si ha la copertura finanziaria per poterlo attuare, ma che rappresenta una progettualità che risulterà funzionale nel tempo, perché l'intenzione è di realizzarlo a stralci funzionali in modo tale da consentire all'ente di intervenire a seconda della disponibilità delle risorse, con interventi che sono più limitati e quindi alla misura del comune di Loro Piceno. Il sindaco continua poi dicendo che se tra qualche anno il Comune di Loro Piceno si troverà a non avere più investimenti su aspetti di primaria importanza, come la scuola, la sistemazione della casa di riposo, potrà pensare ad intervenire sul Piazzale Leopardi di volta in volta, ad esempio su una parte della pavimentazione o edificio pluriuso, piuttosto che in una singola parte, ribadendo che la scelta di realizzarlo a stralci funzionali è per renderlo fattibile. La stessa continua spiegando che il Comune sotto l'aspetto economico risulta stabile, trovandosi nella condizione di affrontare degli investimenti di 200.000 euro, evitando un grande sacrificio, rispetto ad un investimento di 600.000, che risulterebbe difficoltoso realizzare in una sola volta senza poter attingere a finanziamenti esterni. Ribadisce che la realizzazione di questo progetto andrà in prospettiva, cui l'ente si troverà come patrimonio da cui attingere. Il Sindaco inoltre prosegue in merito alla programmazione del bilancio, sostenendo che non si aumenterà la

pressione fiscale, con la consapevolezza che questo strumento (il bilancio) da qui al 31/12/2018 non riuscirà a coprire ogni esigenza dell'ente, sapendo fin da ora che dovrà essere organizzato e adattato di nuovo nel corso dell'anno con degli assestamenti, prevedendo un particolare sostegno ai servizi, migliorandoli dove è possibile. La stessa aggiunge di voler marcare il sostegno verso il sociale partendo da tutte quelle che sono le spese riguardanti i servizi come il Centro per l'Infanzia, per il quale si affronterà il rinnovo del contratto di appalto con le eventuali soprese che inevitabilmente potrebbero esserci ed anche per quanto riguardano i costi. La stessa aggiunge che sarà lo stesso anche per la casa di riposo, riferendosi alle spese per il miglioramento del servizio, considerando la situazione presente, si ha l'intenzione di potenziare il collegamento tra la struttura e il comune di Loro Piceno, in quanto alcuni anziani presenti nella struttura, trovandosi in buone condizioni di salute, vorrebbero usufruire del servizio e quindi, verrà posta attenzione per migliorarlo. Il sindaco afferma di porre particolare attenzione all'educativa domiciliare per i ragazzini che hanno delle problematiche, spesso minorenni, ricordando che purtroppo le richieste di questi servizi sono aumentate rispetto agli ultimi anni. Conclude dicendo che saranno poi previste spese in ambito culturale.

Il consigliere PAOLONI provvede a dare lettura al proprio intervento che successivamente provvede a depositare:

“ Cari Cittadini e colleghi consiglieri,

come ho spesso ribadito in questo consiglio comunale, il DUP descrive in maniera chiara ed inequivocabile le linee politiche dell'attuale maggioranza, racchiudendo in se la programmazione del mandato amministrativo e quello del bilancio di previsione che stasera voteremo al punto successivo.

Ho letto con attenzione l'introduzione del sindaco Ilenia Catalini, e purtroppo, come sempre capita, troviamo la solita giustificazione al non fare o a non poter fare. Nelle proposte non riesco a trovare novità che realmente si discostino dal passato e ci indirizzano su strade nuove, più fruttuose e contemporanee.

Ci si dice che questo è l'anno della ricostruzione, aimè magra consolazione dover ricostruire dopo un sisma di tale entità. Ma non vedo in tutto questo un ruolo rilevante degli amministratori. Abbiamo subito dei danni, tutti dichiarati alla Regione come da prassi e quindi iniziano ad arrivare soldi che serviranno per le opere pubbliche elencate. Ma non c'è nulla di progettuale in tutto questo, c'è solo un lavoro estenuante iniziato ad agosto 2016 da parte del personale dell'ufficio tecnico, sotto dimensionato. Loro sì che hanno lavorato sotto tensioni e magari con regole che erano poco chiare.

Poi si cita l'ordinanza 43 del dicembre 2017, la si cita come un evento negativo che non permette un piano di investimenti e quindi bisogna riprogrammare il piano delle opere pubbliche. Precisiamo che noi speriamo che questi soldi possano essere liberi così da poterli utilizzare per progetti di sviluppo del paese ed auspichiamo anche che ci sia un coinvolgimento di tutti affinché si possa trovare il loro miglior utilizzo. Detto questo non accetto che questa amministrazione ci viene a dire che visto che non ci sono questi soldi vengono stravolti i piani delle opere pubbliche. Questi sono soldi su cui nessuno poteva contare e nessuno si sarebbe mai sognato di avere, visto che scaturiscono da danni derivanti dal sisma, erano non prevedibili perché portati dal fato. Mi sembra strano pensare che quando il vostro gruppo di maggioranza ha redatto il suo programma elettorale già sapeva che l'amministrazione Piatti aveva stipulato un'assicurazione *all risk* sugli immobili comunali, che nell'agosto 2016 ci sarebbe stato un terremoto e che sarebbero stati liquidati dei soldi da poter utilizzare per le opere pubbliche. Per cui nelle casse del Comune da febbraio 2017 avevamo soldi liquidi per un totale di € 1.358.935,00 da poter utilizzare per tutte quelle opere da Voi decise ad inizio 2014. Consentitemi la battuta, ma se queste sono le Vostre capacità non resta che inchinarsi a tanta bravura.

Noi giunti a questo ultimo anno di mandato ci aspettiamo più sobrietà, praticità e meno demagogia.

Sindaco avete poi parlato di spesa corrente e che anche qui, causa sempre il terremoto, Vi trovate in difficoltà. Nello specifico parlate di delocalizzazione del servizio Casa di Riposo e delle Scuole. La prima, da quello che mi è dato di sapere, ha sortito un effetto positivo sulle casse del Comune, infatti grazie all'Ufficio Ragioneria, sempre solerte, le spese di alloggio della "Maestà" vengono sostenute dalla Regione (come riportato nel documento prot.873 del 5 febbraio 2018 a firma del sindaco). A fronte di tutto ciò, tutte le spese riguardanti le bollette della Casa di Riposo di Loro Piceno, dichiarata inagibile causa sisma, risultano azzerate. Quindi spese ridotte. Per le Scuole, i costi si sono contenuti, ora abbiamo una sola struttura, una mensa e cucina nuova, non abbiamo più i costi della Elementare. Edificio, quest'ultimo, che era molto dispendioso (edificio che si sviluppava su tre piani).

Anche le previsioni delle entrate, che suppongo si riferiscono alle tassazioni, sono coperte dallo Sato, che le anticipano al Comune. Non vedo quindi tutte le difficoltà nel prevedere le entrate. Parliamo ora di crescita demografica.

La crescita demografica, è stato l'argomento finale nella discussione del DUP con cui la scorsa volta avevo posto degli interrogativi a questa maggioranza, ma le cui risposte sono risultate evasive. Continuo a non capire quale sia la politica da Voi attuata in tale direzione. Mi sorprende che non teniate in considerazione e sotto controllo tale dato, fondamentale per configurare lo scenario a breve e lungo termine del nostro Paese. Grazie a questa visione si possono attuare fin da subito, o meglio già dovevamo averlo fatto, le giuste politiche correttive che vadano nella direzione di una crescita demografica. I dati che ogni anno riportate nel DUP sono chiari e non equivocabili, e quelli che stasera ci proponete rafforzano le paure che noi abbiamo sempre mostrato e dichiarato. Scrivete che la popolazione Lorese è scesa abbondantemente sotto le 2.400 unità e siamo precisamente a 2.357 cittadini. Ho evidenziato più volte che le Vostre attenzioni vanno in direzioni solo delle fasce più anziane, e di questo ve ne diamo merito, concentrandovi sulla casa di Riposo e aimed sull'edilizia dei loculi cimiteriali. Tutto questo ci fa prefigurare un paese i cui cittadini hanno un tasso di età alto, dai 40 anni a salire. Non si vedono politiche atte a creare i presupposti per un lavoro a Loro Piceno o nelle vicinanze, niente che aiuti la creazione di un nuovo nucleo familiare e nulla che crei una speranza per i giovanissimi in tale direzione. Come cittadino, consigliere comunale e come padre di famiglia questa stagnazione non la posso e non la voglio accettare. Basta appellarsi alla crisi economica senza sapere di cosa realmente si sta parlando. Non chiedo molto, ma bisognerebbe leggere qualche recensione in merito, qualche pubblicazione di esperti di economia o partecipare ad incontri che ci descrivono come è cambiato lo scenario economico-sociale del nostro paese e del mondo. Ci avvaliamo di luoghi comuni e frasi fatte. L'economia ha subito un cambiamento e quindi non ci sarà un ritorno al modello del passato, dobbiamo rimodulare e riconfigurare il nostro modo di vedere l'economia. In questa nuova rivoluzione industriale sono scomparsi molti lavori e se ne sono creati di nuovi, ed ogni giorno si introducono novità importanti che non possiamo non vedere. Quindi è cambiato il paradigma socio-economico e di questo dobbiamo prenderne atto ed agire di conseguenza, altrimenti verremo sopraffatti senza rendercene conto.

La sezione strategica è stata da me analizzata in varie parti in altri consigli comunali dove l'ordine del giorno prevedeva la votazione del DUP. Vi ricordo il punto in cui si diceva che entro l'autunno 2015, quindi molto prima di giustificazioni prodotte dall'evento sisma, si sarebbe fatto un concorso di idee per riqualificare piazzale Leopardi. Ora finalmente vediamo un atto in tal senso, predisponendo €19.032,00 dalla sospensione di mutui contratti grazie alle agevolazioni del sisma. Questa volta il sisma vi ha aiutati. Un premio molto importante per un'opera che ammonta a €450.000,00. Per cui la somma ci porta a €469.032,00, una bella somma per un'opera che forse alla luce di molte emergenze sopraggiunte, della problematica delle decrescita demografica e della non certezza di un finanziamento che copre totalmente la cifra da dover spendere, la vediamo come opera non fondamentale per i Lorese in questo momento. Chiedo se abbiamo parlato di questo con tutti i proprietari dell'edificio pluriuso, se sono favorevoli e se parteciperanno economicamente in qualche maniera.

Centro Storico. Si dice che un recupero del centro storico passa attraverso la demolizione di edifici pericolanti per farne dei parcheggi. E' stato fatto uno studio ed un progetto di fattibilità?

Isola ecologica, la prima opera pubblica che questa amministrazione ha portato in gara a novembre 2015, lavori iniziati a febbraio 2016 e oggi, 16 febbraio 2018, dopo due anni ancora non vediamo aperta e funzionante quest'opera. Ci chiediamo perché? Quanto ci costa non poterne usufruire?

Scuola Materna, il primo stralcio si è chiuso, e di questo ne siamo certi visto che per riaprire la mensa e la cucina, dopo il sequestro, bisognava produrre tutti i documenti necessari per poter asserire per legge che l'opera era conclusa. Un importo di 8 volte maggiore di quello per l'isola ecologica e terminato in un anno. Non riusciamo a capire quali difficoltà si sono incontrate nella realizzazione dell'isola ecologica.

Vino Cotto. Si parla di DOP e della creazione di un Consorzio dei Produttori. Bene mi piacerebbe sapere cosa si è fatto nella direzione dell'ottenimento della DOP. Anche perché nel DUP poi si parla di Presidio Slow Food, inserito nel programma elettorale del mio gruppo, ma anche qui ci piacerebbe sapere quale è lo stato delle cose e cosa si è fatto in tale direzione. Avrei anche piacere di sapere la differenza che c'è tra Associazione Produttori Vino Cotto, che in qualche maniera già esiste, e il Consorzio Produttori da Voi menzionato. Ed anche per questo cosa avete fatto in tale direzione.

Centro Polivalente per bambini e famiglie. Si parla di completare tale centro con il contributo PAR FAS, ma tutti sappiamo che questi fondi sono stati distratti per poter procedere con il

progetto esecutivo della scuola Materna. Quindi Vi chiedo quando e come vedremo terminato il complesso Polivalente, se ci sono progetti in corso a prescindere la sistemazione del verde con i soldi donati da St. Nicolai Im Sausal.

Loresi per scelta. Per incentivare il turismo un forte contributo lo avrebbero date queste persone e/o famiglie innamorate di Loro Piceno ed ai quali tutti noi dobbiamo renderne merito. Vi chiedo però cosa sia stato fatto per coinvolgerli e quali sono i progetti turistici che se sono scaturiti.

Nella missione 1, scrivete che una finalità da conseguire è "favorire la responsabilizzazione di tutto il personale premiando l'impegno e la produttività". La ritengo un'ottima cosa. Posso chiedere in quale maniera viene svolto questo aspetto? Continuate dicendo "far continuamente partecipi tutti i dipendenti dei risultati prefissi e raggiunti". Anche di questo Vi do merito. Vi chiedo in quale maniera ed in quale forma avviene tutto questo?

Missione 2. Ordine Pubblico e sicurezza. Argomenti molto attuali, specialmente per quanto capitato negli ultimi quattro anni (per citarne alcuni: furti a privati, lo stesso palazzo comunale ne è stato vittima, danni esterni presso l'attuale collocazione della scuola materna, segnalazioni di spaccio, ed altro ancora). Grazie all'amministrazione precedente ci si è muniti di un sistema di videosorveglianza, grazie alla donazione di un privato è stato ampliato tale sistema ma, da verifiche che il sottoscritto effettua con regolarità, chiedendo a chi di dovere, è chiaro che non abbiamo un sistema realmente funzionante. Mi spiego meglio, quando siamo fortunati, come in questi giorni, su 13 telecamere ne funzionano 8, in altri momenti ne funzionavano solo 4 e 2 coperte da rami di alberi. A settembre 2017 alcuni vandali hanno distrutto i giochi donati a Loro Piceno e posti all'esterno della scuola materna. Il Sindaco prontamente ci ha detto che le telecamere dovrebbero aver filmato tutto e che avremmo fatto controllare i video dalle forze dell'ordine e presentata la relativa denuncia. Ora a noi risulta che una telecamera è stata installata subito dopo il fatto e era non funzionante, come non lo è attualmente, senza fra l'altro la relativa segnalazione che la legge impone, cioè quella di avvertire che la zona è posta sotto videosorveglianza. Non ci risulta neanche nessuna denuncia e nulla più si è saputo in merito. In Piazzale Leopardi la telecamera è ormai stata rimossa da moltissimo tempo. Non abbiamo visto nessuna delibera che stanziava soldi per altri sistemi di videosorveglianza, magari con l'adozione di telecamere più qualitative. Cosa ancora più grave è avere 13 telecamere e non avere un contratto di manutenzione delle stesse. Ritengo sia il caso di adottare un apposita delibera di giunta affinché si possa formalizzare un contratto di manutenzione che faccia in maniera tale che tutte le telecamere siano perfettamente funzionanti. Altrimenti allo stato attuale avere o non avere un sistema di videosorveglianza serve a ben poco. Avrei piacere di sapere chi è il Responsabile del trattamento dei dati e quali i compiti specifici assegnati come dal Sindaco (vedesi regolamento per la disciplina della video sorveglianza).

Missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Si scrive che si sta procedendo alla segnalazione di dissesti e frane agli enti preposti per poi poter procedere alle varie sistemazioni. Con particolare riguardo all'area case popolari. Quali altre segnalazioni, oltre a questa, sono state fatte?

Missione 14, per lo sviluppo economico la spesa corrente per il 2018 è di €2.213,44 e per quanto detto all'inizio del mio intervento ritengo che questa cifra sia veramente esigua e non permetta nessuna attività di sviluppo degna di questo nome. Fra l'altro è riferita all'Associazione Produttori Vino Cotto, e visto che non vedo attività da anni in questa direzione sicuramente questi soldi neanche vengono spesi. E pensare che la Missione 13, tutela della salute, stanziava €7.600,00 per il servizio del canile tramite l'Unione Montana. Ora io non ho nulla contro i cani, ci mancherebbe, ma forse lo sviluppo economico merita qualche attenzione in più.

In conclusione mi preme ricordare che questa amministrazione, poco coesa fino a qualche mese fa, ha commesso una serie di leggerezze che, grazie anche alla nostra attenzione e quella di altri, compresi eventi sopraggiunti, vi ha posto urgente rimedio:

- scuola materna errore sulle cifre riportate in due delibere di giunta.
- scuola materna, piano triennale edilizia scolastica, richiesta non corretta, successiva adeguamento di graduatoria respinto dalla regione Marche. Ricorso al TAR Marche contro Regione Marche da parte del nostro Comune. Ricorso perso.
- scuola materna, subito sequestro penale cautelativo, il Comune ha sistemato tutte le documentazioni previste dalla legge, di cui non era in possesso, e scuola dissequestrata.
- gara per affitto del fondo rustico di proprietà del Comune di Loro Piceno aggiudicata il 23 ottobre 2015 con determina. In tale gara è stato estromessa un'azienda agricola senza rispettare la legge, dopo l'aggiudicazione ad azienda di Loro Piceno, si è dovuto procedere ad una conciliazione e assegnare l'aggiudicazione definitiva all'azienda estromessa dalla gara, penalizzando chi aveva partecipato e vinto rispettando il bando del Comune.
- Morlupi Alessandro, si è fatta gara per la vendita dei maiali vaganti ma erroneamente si stavano vendendo anche i maiali riconducibili a Morlupi, con urgenza si è rettificare la gara.

Si erano stanziati circa €8.000,00 per chiudere la vicenda dell'allevamento e dell'immondizia. Poi ci siamo ritrovati a spendere circa €47.000, dei soldi dei cittadini, fortuna che chi li ha custoditi ci ha abbuonato delle cifre. In più non ci eravamo preoccupati di far togliere la licenza di allevamento a Morlupi e per pochissimo non ci ritrovavamo un nuovo allevamento a Loro Piceno.

- Dissesto idrogeologico zona Case Popolari, solo dopo interrogazione del nostro gruppo e sopraggiunta denuncia levata verso ignoti arrivata in Comune si è provveduto ad inserire tale dissesto nelle opere post sisma per essere finanziato.

- Ordinanza chiusura scuole per demolizione scuola elementare, non regolare. Infatti si è fatta ordinanza prima ancora che l'aggiudicazione per la demolizione fosse definitiva, come dice la legge. Anche i lavori sono iniziati senza aggiudicazione definitiva. E come abbiamo visto non c'era tutta questa urgenza per la demolizione.

- Ordinanza di acqua non potabile per il centro storico, quando invece la non potabilità riguardava tutto il territorio lorese.

Penso di aver ben descritto come questa amministrazione ha operato in questi quattro anni, risulta quindi chiaro il mio voto contrario e quello del gruppo, il disappunto di tutto il mio gruppo e di gran parte dei cittadini.

Il problema di questa amministrazione è che non volete essere utili ma importanti. Grazie."

Il SINDACO risponde al capogruppo di minoranza Paoloni Robertino, evidenziando che da parte del Comune di Loro Piceno non risultano le irregolarità riportate dallo stesso, relative ad alcune questioni come quella dei maiali vacanti del sig. Morlupi, affermando al riguardo che il Comune ha sempre vinto tutti i ricorsi. Aggiunge inoltre, che l'unica procedura rimasta pendente è quella del ricorso straordinario al capo dello Stato di cui si sta attendendo l'esito, ribadendo che tutti gli altri ricorsi inerenti la questione sono stati definiti, passati in giudicato e persi dal sig. Morlupi, affermando che l'amministrazione non deve assumersi la colpa per avere risolto la questione, comportando questa delle spese per l'ente. Continua ricordando la scuola dell'infanzia, in particolare il contributo di finanziamento per la realizzazione del 2° stralcio, cui è stato disposto il decreto nella quale al comune di Loro Piceno sono stati assegnati 440.000 euro non è ancora presente all'interno del bilancio per motivi legati ai termini di pubblicazione ed inserimento riferiti al documento stesso. Il sindaco aggiunge di "apprezzare" i suggerimenti della minoranza, tra cui un blocco della scuola che ha ritardato sei mesi nella costruzione togliendo la possibilità di avere sei mesi in meno di disagi. Riguardo la questione del sequestro, precedentemente richiamata dal consigliere Paoloni, che presto si vedranno gli sviluppi, in quanto lei stessa ritiene di non aver responsabilità penale al riguardo, non avendo pagato la multa, afferma che ci sono motivi per ritenere che la sua posizione sia ampiamente dimostrata davanti l'autorità giudiziaria. Aggiunge che si potrebbe "fare politica" su ben altro, ad esempio proponendo vie alternative, indicare ciò che è migliore rispetto ad altro, dimostrare di saper fare meglio, di certo non bloccando dei servizi indispensabili per l'intera cittadinanza. Afferma che quello della minoranza è un modo politico molto distante dal suo.

Sul tema della ricostruzione delle opere aggiunge che ci sono dei ritardi che sono però legati a determinate attività che si sono dovute svolgere in via prioritaria, affermando che l'ufficio tecnico si è trovato a fronteggiare numerose problematiche legate all'emergenza post- sisma, come la costruzione della scuola materna, che in un primo momento rientrava nelle questioni ordinarie e dopo il sisma invece è diventata un'emergenza. Per quanto riguarda la progettazione del centro storico, lo stesso risente del fatto che vista la mole di lavoro gli uffici, questi non riescono a portare avanti ordinario e straordinario contemporaneamente aggiungendo che nel Comune si lavorava molto prima del sisma. Facendo luce sui motivi dei ritardi aggiunge che l'amministrazione collabora spesso con gli uffici nelle piccole cose ma che comunque riveste un ruolo politico. Aggiunge inoltre che tra i progetti che sono stati ritardati ci sono la riqualificazione del Piazzale Leopardi, per la quale non è stata preparata la delibera del bando, la determinazione con il relativo bando, che risulta essere molto più complesso dei normali bandi di gara per le opere pubbliche, in quanto deve essere rispettato a pieno codice degli appalti perché va ad incidere sugli affidamenti.

Il Consigliere PAOLONI replica trattando alcuni punti del Dup. inizia dai ricorsi proposti dal Comune verso il sig. Morlupi, aggiungendo inoltre che l'amministrazione si è accorta soltanto all'ultimo momento che l'allevatore aveva ancora la licenza. Il Consigliere continua, parlando di una gara che si doveva fare che invece è stata rettificata, di una spesa da sostenere di 8.000

euro, ma che in realtà è stata di 47.000. Riguardo la scuola dell'infanzia, afferma che il Comune ha presentato una causa alla Regione, perdendola, aggiungendo che i fondi sono arrivati perché il Comune era in lista nel piano triennale. Riguardo la questione della scuola chiarisce che la denuncia non è stata presentata dalla minoranza, ed evidenzia che l'amministrazione ha inaugurato la mensa senza aver presentato i documenti necessari, dicendo che nel merito si attiene a quanto risultato dai fatti. Il consigliere conclude, ricordando la questione del dissesto idrogeologico, aggiungendo che il fatto dice molto sull'attività dell'amministrazione.

Il SINDACO, riguardo il caso del dissesto idrogeologico, invita Paoloni a vedere che le richieste sono state presentate dall'ufficio ricostruzione e che al riguardo il Comune non poteva intervenire a suo piacimento. Sostiene che la sollecitazione della questione è stata fatta proprio dalla minoranza, aggiungendo che questo rientra a pieno nel modo di operare di quest'ultima. Invitando il Segretario a verbalizzare quanto detto dalla stessa precedentemente, ossia che Il Comune si è attivato soltanto dopo apposita segnalazione della problematica del dissesto idrogeologico mossa dalla minoranza.

Il consigliere PAOLONI replica invitando il Segretario a verbalizzare anche la frase detta dal sindaco, sul fatto che la segnalazione in procura riguardante il dissesto idrogeologico è stata presentata dalla minoranza.

Al riguardo, il SINDACO precisa di aver fatto riferimento che la questione si è attivata grazie al loro intervento e di aver percepito dal discorso del consigliere Paoloni che si è fatto riferimento ad un esposto.

Terminati gli interventi il Sindaco pone a votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione sopra riportata che ottiene il seguente risultato, come reso noto dal Presidente assistito dagli scrutatori:

La votazione per alzata di mano dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri votanti n.9

Consiglieri astenuti: n. 0

voti favorevoli n.6

Voti contrari: n.3(Paoloni, Verdicchio, Taccari)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con l'esito della votazione sopra riportata

## **DELIBERA**

### **1. DI APPROVARE LA PROPOSTA**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza, con la seguente votazione palese che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri votanti n. 9

Consiglieri astenuti: n. 0

voti favorevoli n. 6

Voti contrari: n.3 (Paoloni, Verdicchio, Taccari)

dichiara ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.”

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Catalini Ilenia

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Appignanesi Giuliana

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il giorno 13-03-2018 è stato pubblicato nel sito web istituzionale ed all'albo pretorio on line di questo Comune.

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DIRETTIVO**  
F.to Liliana Tiberi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

[ ] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....perché immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)

[ ] La presente deliberazione diverrà esecutiva il .....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267)

Loro Piceno, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Appignanesi Giuliana

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.  
Loro Piceno, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Appignanesi Giuliana

---